

🏠 [home](#) / [Musica e Spettacoli](#)

NOTIZIE RECENTI

Cinema e diritti umani all'Ischia Global Fest, tutti i progetti di Kerry Kennedy

La figlia di Bob Kennedy illustra le iniziative della fondazione intitolata al padre: "Quando si parla di torture e menomazioni, troppi restano indifferenti. Dal mondo dello spettacolo sta arrivando un aiuto a diffondere l'importanza di questa lotta"



ISCHIA - Stamattina nella Sala Azzurra dell'Albergo della Regina Isabella, a Lacco Ameno, si è tenuta la conferenza su "La Tutela dei Diritti Umani", promossa dal Robert F. Kennedy Centre for Justice and Human Rights. All'importante incontro, in programma nell'International Film & Music Symposium dell'Ischia Global Festival, hanno partecipato la presidentessa del Centre, Kerry Kennedy, l'attrice Gloria

Reuben, il regista Paul Haggis, la presidentessa onoraria dell'Accademia Internazionale d'Arte di Ischia, contessa Marina Cicogna e la giornalista Desirée Colapietro Petrino. Ha moderato Pascal Vicedomini. Kerry, che ha ricevuto sabato sera, nella villa La Colombaia di Luchino Visconti, il premio Ischia Social Award, ha manifestato tutta la sua gratitudine all'Ischia Global Festival perchè le ha dato l'opportunità di portare all'attenzione mondiale il grave problema che riguarda la tutela dei diritti umani. "Quando si trattano argomenti così gravi - ha spiegato- le persone spesso chiudono le orecchie perchè non vogliono sentire parlare di torture, menomazioni, difficoltà per cui è importantissimo che tragedie di questa portata

vengano portate a conoscenza attraverso le arti che raggiungono direttamente il cuore. Siamo fortunati, quindi, di avere persone come Vanessa Redgrave, Franco Nero e Gloria Reuben che sabato sera hanno letto alcuni passi della piece teatrale tratta dal testo Speak Truth to power che contiene interviste a personaggi che hanno vissuto esperienze di difesa dei diritti umani e che vogliono diffonderle nel mondo. E come loro tre ci sono tantissimi altri che attraverso la musica, la recitazione, il cinema ispirano tutti noi affinché continuiamo a lottare contro le violenze, a partire da quelle domestiche. Nella destinazione dei fondi che raccogliamo facciamo molta attenzione a scegliere organizzazioni che hanno progetti ben precisi tesi non solo a dare cibo e medicine, ma anche a modificare strutturalmente il contesto socio economico del luogo. C'è una serie di siti web che possono essere consultati al fine di individuare con ocularità i destinatari dei fondi per verificare quanto viene speso in beni e quanto, invece, viene investito in progetti. Le fondazioni che noi seguiamo sono quelle che destinano l'80% dei fondi ai progetti e il 20% alla loro organizzazione".



Il teatro è fruizione sociale nel quartiere...



Giorgio Albertazzi racconta Luchino Visconti...



Pomigliano Jazz, dal 15 al 22 l'edizione 2013: Fes...



Se l'11 settembre a teatro diventa un reality sul ...



Intervista agli

"Chiunque sia vivo su questo pianeta- ha detto la Reuben - deve alzare forte la sua voce contro la violazione dei diritti umani. Naturalmente io, come artista, ho una platea molto più ampia alla quale rivolgermi per dare il mio contributo a questa giusta e nobile causa. Sostengo da sempre che noi attori, proprio perché abbiamo grandi palcoscenici, dobbiamo impegnarci quotidianamente nel diffondere questo importante messaggio al fine di apportare cambiamenti laddove vengono lesi i diritti umani. Per me è un obbligo farlo, è un dovere imprescindibile". Paul Haggis ha informato che con la sua piccola Fondazione è riuscito a raccogliere molti soldi che hanno consentito di fondare ad Haiti tante scuole che oggi vengono frequentate da 2.000 studenti che nel giro dell'anno diventeranno 3.000. "In Haiti ci sono quartieri molto poveri- ha detto -. Abbiamo creato anche un liceo artistico e a breve metteremo su un'accademia cinematografica Abbiamo gettato solide premesse affinché giovani e adulti possano imparare un mestiere per potere poi lavorare".

Anche il mondo del cinema italiano si sta attivando molto in questo senso, come ha sottolineato Desirée Colapietro Petrino. "Il mio compagno- ha informato- è Luigi Abete, presidente di Cinecittà Studios. È il terzo anno che insieme portiamo avanti progetti di aiuti internazionali. Il primo anno abbiamo appoggiato l'Unicef. Il secondo, la missione Haitian Relief Organization di cui fa parte l'attore Sean Peen. Quest'anno siamo in contatto con un altro grosso personaggio del mondo del cinema. E' importante sottolineare che le charity che vengono realizzate in occasione del Festival Internazionale del Cinema di Roma raccolgono fondi che destinano direttamente alle fondazioni che si occupano di problemi umanitari". (*mimmo sica*)

16/07/13

Mi piace 4

f Condividi

Shak&Speares: al lavoro su un ...



Cinquina di Toni Servillo con "Le voci di den..."



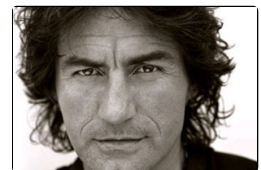
Guy Ritchie girerà a Pozzuoli alcune scene ...



Il ricordo di Freddie Mercury: oggi avrebbe compiuto...



Nina Zilli e Fabrizio Bosso all'Arenile omaggiano ...



"Il sale della terra" segna il ritorno d...



Plug-in sociale di Facebook

www.ildesk.it

Testata in attesa di registrazione presso Tribunale di Napoli

Redazione: via Alcide De Gasperi 45, 80133 - Napoli

webmail: redazione@ildesk.it - direttore@ildesk.it -

commerciale@ildesk.it

tel. +39. 393 23101 81 - +39. 339 44 95145

grafica & sviluppo

